

Modica

Bianca Atzei ha incantato ChocoModica

La kermesse. Il concerto della cantante milanese ha fatto registrare un numero straordinario di presenze. Oggi il gran finale di una quattro giorni in cui l'attenzione per il gusto resta uno degli elementi trainanti



Anticoli De Curtis
«Il mio avo Totò antidepressivo come il cioccolato»

Ospite d'eccezione di questa edizione di Chocomodica è stata, Elena Anticoli De Curtis (nella foto), nipote del Principe della Risata, Totò, a cui la manifestazione è stata dedicata. L'Auditorium Florida ha ospitato l'iniziativa dedicata al grande attore, con una prospettiva che non è quella a cui il grande pubblico è abituato, ma con la presentazione di un Totò inedito. Sono state lette poesie e liriche, scritte da Totò, dall'attore Agostino De Angelis. «Una cosa è il Totò attore - afferma la nipote - un'altra è Antonio De Curtis uomo e poeta. Grazie alla raccolta dei suoi scritti che ho fatto negli ultimi anni, è possibile scoprire i lati nascosti del carattere di mio nonno. La sua presenza qui al ChocoModica non è per niente inusuale, anzi. Se lui era considerato un antidepressivo naturale, lo stesso possiamo dire del cioccolato fondente. Quindi possono andare



tranquillamente a braccetto». Molti gli appuntamenti culturali proposti durante Chocomodica. Alla biblioteca Salvatore Quasimodo nell'ambito della rassegna "ChocoMoBook" la scrittrice, fotografa e filosofa Nadia Scanziani, ha presentato al pubblico il suo ultimo libro "Sicilia, terra buono". Frutto dei reportage fotografici collezionati nei suoi diversi viaggi nell'Isola, il libro è una esaustiva spiegazione di come la nostra terra possa essere vista ed apprezzata dagli occhi di chi non vi è nato. Tantissime le foto che mostrano scorci suggestivi, panorami incontaminati e spaccati di vita quotidiana. Nadia Scanziani ha poi ricevuto la barretta di cioccolato con l'incarto personalizzato per il suo libro. «Tanta cultura in questa edizione di ChocoModica - commenta l'assessore alla cultura, Maria Monisteri - e di questo non posso che essere soddisfatta».

S.C.

Le scuderie ospiteranno a mezzogiorno la cucina dello chef Giovanni Brullo

SILVIA CREPALDI

Oltre ogni aspettativa, Bianca Atzei, venerdì sera, ha incantato il numeroso pubblico che ha assistito al suo concerto in occasione di ChocoModica 2019. La cantante, esibendosi sia con i suoi pezzi più conosciuti, sia con le cover senza tempo della musica italiana, ha conquistato tutte le generazioni presenti. Ha chiuso la sua esibizione con una magistrale esecuzione di Halleluja, tra scroscianti applausi. Quando la cantante milanese è scesa dal palco sono saliti i deejay che hanno fatto ballare fino a tarda notte:



In alto il concerto di Bianca Atzei. Sopra, un artista del cioccolato. Sotto, le degustazioni dell'Anag



Ybla, Ivan Cappello, Sebastiano Avollese e Mattia Terranova, che hanno portato sul palco di piazza Monumento diversi generi. Migliaia di ragazzi hanno ballato fino a tardi, riempiendo corso Umberto. Ieri sera è stata invece protagonista la comicità con Matranga e Minafò, insieme alla musica di Luca Ragusa, Tony Cannizzaro, Giovanni Veca, 2Disco. Ma a Chocomodica il protagonista indiscusso resta il gusto anche grazie alla molte iniziative collaterali: show cooking e degustazioni. Proprio le degustazioni sono state molto apprezzate venerdì sera per il "ChocoGrappa sensations": l'esperienza sensoriale promossa da Anag Sicilia a palazzo Grimaldi. Cento degustazioni tecniche che hanno richiamato molto interesse: «Basti pensare - spiega il commissario Anag Modica, Giorgio Solarino - che abbiamo dato seguito a questo elevato nu-

mero di degustazioni eseguendole in due sale e abbiamo fatto sì che potessero essere proposte delle aziende di prestigio: Nonino con cinque diverse specialità, Mangilli del Gruppo Caffo con quattro grappe, Mitica e Furlana nella versione giovane e barrique presentate in anteprima a Chocomodica, oltre alle distillerie DeValle, Marzadro, Valle delle Ferle, Due Palme. Abbiamo proposto i liquori de "Il Paesano", specialità al melograno, carciofo di Niscemi e pistacchio. A tutte, poi, sono state abbinare svariate tipologie del cioccolato di Modica Igp, dal 50% al 85% puro, ma anche con mandarino e con vaniglia". Le degustazioni a palazzo Grimaldi, con il supporto di enoteca cioccolateria Sotto San Pietro, si svolgono la mattina alle 11 e alle 12, il pomeriggio alle 17, alle 18, alle 19 e alle 20,30. Per prenotare basta inviare un whatsapp al numero 334.6124105 oppure attraverso la pagina Facebook di Anag Modica. Proseguono anche gli show cooking, molto partecipati e apprezzati da un variegato pubblico: per oggi, giorno di chiusura della manifestazione, alle 12.00 le scuderie ospiteranno la cucina dello chef Giovanni Brullo.

ESPERIENZA SENSORIALE. II

percorso studiato dall'Anag ha consentito di combinare la grappa con il cioccolato modicano

Troppi i rifiuti che si accumulano in centro l'appello dei residenti: «Serve una svolta»

Contromisura. Il Comune sta formando alcuni ispettori ambientali volontari

Nonostante la risoluzione di gran parte dei temporanei problemi che negli ultimi due mesi si sono verificati nell'ambito della raccolta dei rifiuti in città (salvo il grave problema degli stipendi ai dipendenti, naturalmente, che ancora è tutt'altro che risolto), dai quartieri storici arrivano moltissime segnalazioni riguardanti i rifiuti che si accumulano quotidianamente nei cassonetti.

Com'è noto infatti nel centro storico sono distribuiti solo i cassonetti più piccoli e questo determina il rapido raggiungimento della loro risoluzione, così che già dalle prime ore del pomeriggio i cittadini sono spesso costretti a lasciare i loro sacchetti all'estero o per terra. Non di



Accumulo di rifiuti in via Carlo Papa

rado associazioni o singoli cittadini hanno chiesto di provare a organizzare diversamente la raccolta proprio perché nei fatti ogni sera il centro storico si riduce a questo

grado di sporcizia.

Una sperimentazione sulla raccolta "porta a porta" è al momento in corso in altre zone della città, quelle periferiche: bisognerà valutare la possibilità che si sperimenti anche in centro, per risolvere anche questo genere di problematiche.

Nel frattempo il Comune sta formando alcuni "ispettori ambientali", volontari che potranno affiancare la polizia municipale, ad esempio nelle attività di controllo ambientale e di verifica di violazioni inerenti la raccolta e il conferimento dei rifiuti. L'auspicio è migliorare questo quadro abbastanza preoccupante.

C. B.

Ragusa Provincia

Soaco, ricapitalizzazione tra le polemiche

Aeroporto. Via libera in Consiglio comunale all'operazione: Sac anticipa la sua parte, il Comune ha tempo tutto il 2021 Per il sindaco Schembari «è un grande successo dell'amministrazione», per il Pd «è cominciata la svendita dello scalo»



Per «Vussia» è un fallimento per la società di gestione

La querelle tra il sindaco di Comiso, Maria Rita Schembari, e i consiglieri del Pd, si inserisce anche il Comitato Vussia e Mec che non solo giudica in maniera molto negativa la ricapitalizzazione delle quote Soaco, ma già prima del Consiglio che si è tenuto venerdì scorso, aveva messo in guardia sulla legittimità della delibera proposta dall'amministrazione comunale. Il Comitato ha in particolare modo manifestato perplessità sollevando addirittura il rischio di "banca rotta fraudolenta, attraverso prova in atto pubblico".

Un concetto, quello espresso da Claudio Melchiorre, presidente del Comitato, ripreso e rafforzato all'indomani dell'approvazione della delibera. "Riteniamo che una società di gestione che esaurisce il capitale e porta a soli duecentomila passeggeri il traffico da e per Comiso, dopo sette anni - ha affermato - abbia dato prova evidente di non essere in grado di svolgere il proprio compito. Eppure, la giunta di centrodestra non ritira la concessione ma, con l'approvazione della propria maggioranza e l'estensione delle opposizioni, consente ai gestori di tirare innanzi, con tutto il loro carico di spese".

I consiglieri comunali di "Diventare Bellissima, Prima Comiso e Comiso Vera, esprimono invece compiacimento "nei confronti del tenace lavoro del primo cittadino ed elogiano il lavoro del deputato Giorgio Assenza per il lavoro di interlocuzione con il presidente della Regione". "Siamo certi - si legge nella nota dei Movimenti di maggioranza - che le dichiarazioni del nostro presidente della Regione avranno immediato corso e sicura efficacia, in una con l'intero governo e con l'assessore alle Infrastrutture, Marco Falcone, in direzione del sostegno al 35% della quota pubblica di SoACO".

Ma è anche su questo punto che emerge lo scetticismo del Partito Democratico, i consiglieri dem, manifestano perplessità sulle garanzie verbali date dal presidente e chiedono al proprio deputato all'Ars, Nello Dipasquale, di attivarsi, per le proprie competenze, al fine di riuscire a salvare il salvabile.

C. R. L. R.

Il primo cittadino: «Non perderemo l'aeroporto, era indispensabile muoversi così»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

COMISO. Il Consiglio comunale di Comiso ha approvato la delibera proposta dall'amministrazione comunale, che determina la ricapitalizzazione della Soaco con l'impegno al saldo delle quote entro il 31 dicembre 2021. Per il sindaco della città, Maria Rita Schembari, si tratta di un successo straordinario, per l'opposizione, invece, si è concretizzata la svendita del "Pio La Torre".

"La ricapitalizzazione ottenuta per l'aeroporto di Comiso e la possibilità di pagare entro la fine del 2021- ha



commentato il primo cittadino - sono un successo mio e di tutto il governo siciliano. Il nostro Comune non perderà l'aeroporto, c'è una ricapitalizzazione che era indispensabile, anche perché l'infrastruttura, nei primi cinque anni del Pd, ha esaurito tutto il fondo di sovrapprezzo azioni e adesso le nuove perdite andavano a incidere sul bilancio del Comune, cosa che non possiamo permetterci. Il socio Sac ha accettato una ricapitalizzazione, potremmo dire a due velocità: Sac anticipa quella che è la sua parte e attende il Comune di Comiso fino al 2021, tempo durante il quale dobbiamo trovare un altro socio che ci aiuti e, in tal senso, abbiamo già incassato il benessere della Regione con il presidente Musumeci".

Per il partito democratico quanto accaduto rappresenta comunque un fallimento, perché sia che si cedano

I DEMOCRATICI. «In poco meno di due anni questa amministrazione è riuscita a farsi sfilare l'aeroporto sotto il naso»

quote alla Sac o alla Regione, comunque, il Comune perde tutto ciò che aveva costruito finora, cioè il 35% delle quote. Lo spiegano i consiglieri Bellassai, Spataro e Fianchino che accusano la Giunta Schembari di aver sancito, di fatto, la fine dello scalo ibleo. "L'Ente locale - scrivono i tre consiglieri - potrà versare entro dicembre 2021, grazie a un emendamento del Consiglio Comunale, presentato dal Presidente, e fortemente voluto dalle opposizioni, senza il quale già a partire da gennaio dello stesso anno il Comune avrebbe visto ridurre le sue quote".

Nelle more, anticipa Sac. Ed è qui che nasce il problema secondo il Pd: "Ovviamente - dicono Bellassai, Spataro e Fianchino - il Comune per quella data non avrà questi soldi e quindi, automaticamente, il socio di maggioranza si rivarrà sulle quote pubbliche. Insomma, in poco meno di due anni, questa amministrazione è riuscita a fare perdere alla città il suo aeroporto, a farselo sfilare da sotto il naso".

Una accusa rispedita al mittente dal sindaco di Comiso che, al contrario, vanta di aver portato a casa un risultato inaspettato.

COMISO: LA DENUNCIA DI GAGLIO

«Mercato ortofrutticolo sempre più nel degrado»

COMISO. Da qualche settimana la situazione al mercato ortofrutticolo si è fatta sempre più difficile per quanti vi operano quotidianamente. È il tenore della segnalazione che arriva dal consigliere comunale di Articolo Uno, Gaetano Gaglio, che chiarisce i motivi della denuncia.

«A seguito del continuo deposito e scarico di rifiuti domestici e, da ultimo, persino di rifiuti ingombranti per nulla connessi alle normali attività mercatali - è messo in rilievo in una nota - gli operatori deputati alla raccolta dei rifiuti non riescono più a smaltire i cumuli con conseguente

peggioramento delle condizioni igieniche dell'area. A questo, come sempre accade, si è aggiunta la presenza di randagi che ormai dimorano stabilmente nel piazzale e nelle pertinenze dei box. A tali condizioni si aggiunge, come denunciato da molti operatori, la confusione che rende difficili le attività di contrattazione per il mancato rispetto degli orari di ingresso in vigore. L'ordinanza che regola l'orario invernale, infatti, prevede orari differenziati per produttori e commercianti, garantendo la tempistica minima per valutare e scaricare i prodotti e poi

avviare le contrattazioni con i commercianti. Questi orari non appaiono rispettati: gli operatori infatti denunciano l'ingresso contemporaneo di tutte le categorie operanti al mercato, circostanza che impedisce la normale contrattazione e rende difficili e spesso antieconomiche le attività esercitate».

«Vista la situazione - spiega Gaglio - è necessario intervenire immediatamente, di concerto con le categorie che nel mercato operano, per ripristinare le condizioni minime di igiene e funzionalità della struttura».



● L'ingresso del mercato ortofrutticolo alle prese con parecchi problemi

«Salviamo le coste ragusane dalla plastica e dal polistirolo»

La denuncia sugli scarti in agricoltura sposata in pieno da Fare Ambiente

ALESSIA CATAUDELLA

“Sicuramente è legittima e non più rinviabile, la richiesta della deputata regionale del Movimento 5 Stelle Stefania Campo, agli assessori regionali Territorio e Ambiente, Salvatore Cordaro, all'Agricoltura, Edy Bandiera e all'Energia, Alberto Piërobbon, nonché ai sindaci dei comuni interessati, di istituire un tavolo tecnico dedicato allo smaltimento delle plastiche speciali dismesse dalle aziende agricole e alle numerose problematiche ambientali connesse”.

Lo scrive la sezione provinciale di Fare Ambiente, rappresentata su Ragusa dal portavoce Salvatore Mandarà. La questione è seguita con vivo interesse dal sodalizio green, attivo da molto tempo in questo senso. Con denunce, ma anche con interventi attivi, spontanei o concordati con gli enti competenti.

La disponibilità c'è sempre: “Salvaguardare le coste ragusane dall'abbandono indiscriminato di plastica, polistirolo e scarti provenienti dalle attività agricole, è diventata un'emergenza ambientale non più prorogabile - rimarca Salvatore

Mandarà - del resto, Fare Ambiente, già da molti anni denuncia gli illeciti, soprattutto penali, di chi senza nessun rispetto delle normative vigenti preferisce delinquere, anziché provare ad utilizzare registri di carico e scarico per poi conferire nei punti di raccolta autorizzati”.

“Oggi - spiega il coordinatore provinciale di Fare Ambiente - è importante e fondamentale la difesa di un territorio, quale è il nostro, invaso da quelle plastiche non riciclabili, costellato da fumarole, specialmente nel periodo estivo, oppure scaricate in ogni angolo di contrade e di “trazzere” e persino in strade provinciali quali la provinciale 20 Santa Croce - Comiso e Vittoria. Pensiamo al turismo, pensiamo all'impatto ambientale. È uno scotto troppo alto da pagare”.

Salvatore Mandarà si sofferma



sull'importanza di offrire confortevole albergo ai tanti visitatori che scelgono la provincia di Ragusa come meta del tempo libero. Ora, più che mai, importante mantenere l'ordine e il decoro, ma soprattutto l'immagine patinata che passa attraverso la fiction del territorio ibleo.

“Non si contano le discariche che sono diventate un brutto biglietto da visita turistico per chi vuole raggiungere i luoghi di Montalbano - si sofferma Salvatore Mandarà - Anche noi di Fare Ambiente, così come l'onorevole Campo, siamo convinti che non è più tempo di aspettare, e che bisogna trovare soluzioni rapide, concrete e fattive per bonificare. E, nel contempo, muoversi attraverso azioni di repressione di concerto con la Polizia provinciale, a salvaguardare le aree. Mi permetto, e senza alcuna polemica, ma forse per dimenticanza - conclude Mandarà rivolgendosi alla Campo - di inserire nei Comuni della cosiddetta fascia trasformata oltre alla maglia nera di contrada Macconi ad Acate e poi Scicli, Santa Croce Camerina, Vittoria e Comiso, anche il comune di Ragusa di cui l'on. Campo è stata amministratore, sapendo che da Cammarana, passando per Randello per arrivare a Punta Braccetto, il Comune capoluogo di provincia, detiene decine di chilometri quadrati di insediamenti serricoli”.



Gli scarti in agricoltura abbandonati lungo la costa sono un serio problema